



ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Comitato Regionale per le Comunicazioni

| | |
|-------------|---------|
| DELIBERA n. | 22/2011 |
| TITOLO | 1.10.4 |
| | 1.10.9 |
| LEGISLATURA | IX |

Il giorno 8 giugno 2011 si è riunito nella sede di Viale Aldo Moro n. 44 il CORECOM dell'Emilia-Romagna con la partecipazione dei componenti:

GIANLUCA GARDINI
ARIANNA ALBERICI

Presidente
Componente

Svolge le funzioni di Segretario la dott.ssa PRIMAROSA FINI.

OGGETTO: *Referendum* popolari del 12 e 13 giugno 2011.
Fissazione del numero complessivo dei messaggi politici autogestiti gratuiti (MAG/RN) da ripartire tra i soggetti richiedenti nella Regione Emilia-Romagna (delibera AGCOM n. 98/11/CSP).

OGGETTO: *Referendum popolari del 12 e 13 giugno 2011.*

Fissazione del numero complessivo dei messaggi politici autogestiti gratuiti (MAG/RN) da ripartire tra i soggetti richiedenti nella Regione Emilia-Romagna (delibera AGCOM n. 98/11/CSP).

IL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI

Visti:

- la legge regionale n. 1/2001, e successive modifiche ed integrazioni, ad oggetto *"Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato Regionale per le Comunicazioni (CORECOM)"*, e, in particolare, l'art. 14, comma 2, lett. b), n. 5);
- la legge 31 luglio 1997, n. 249, ad oggetto *"Istituzione dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni"*;
- la legge 22 febbraio 2000, n. 28, e successive modifiche ed integrazioni, recante *"Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica"*;
- il Codice di Autoregolamentazione emanato con Decreto del Ministero delle Comunicazioni 8 aprile 2004;
- la delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n. 98/11/CSP, che detta *"Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per i quattro referendum popolari aventi ad oggetto l'abrogazione di alcune disposizioni del decreto-legge 25 giugno 2008 n.112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni e del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135, convertito, con modificazioni dalla legge 20 novembre 2009, n. 166, nel testo risultante a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 325 del 2010; l'abrogazione parziale dell'articolo 154, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152; l'abrogazione parziale del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, nel testo risultante per effetto di modificazioni e integrazioni successive, limitatamente all'art. 7, comma 1, lettera d); l'abrogazione della legge 7 aprile 2010, n. 51, indetti per i giorni 12 e 13 giugno 2011"*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 89 del 18/4/2011.

Dato atto che:

- non è ancora stato emanato il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico-Comunicazioni, adottato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativo alla determinazione e ripartizione, tra le regioni e le province autonome, dei contributi da erogare alle emittenti locali - in attuazione dell'art. 4, comma 5, della legge 22 febbraio 2000, n. 28 - per l'anno 2011;
- in sede di Coordinamento dei Presidenti dei Corecom è stata consegnata la bozza del citato Decreto (prot. CORECOM n. 18696 dell'8/6/2011), dal quale risulta che - salvo modifiche che potranno intervenire successivamente - l'importo destinato alla Regione Emilia-Romagna è di Euro 109.397,91, di cui Euro 36.465,97 per le radio ed Euro 72.931,94



per le televisioni e che l'importo unitario previsto per l'anno 2011 per il rimborso dei MAG è di € 8,54 per le radio e di € 25,63 per le tv;

- in data 3 giugno l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha richiamato, con una nota (prot. CORECOM n. 18359 del 6/6/2011), l'attenzione dei Comitati Regionali per le Comunicazioni «sulla necessità di completare nel più breve tempo possibile ... tutti gli adempimenti necessari a consentire la messa in onda dei messaggi autogestiti a titolo gratuito sulle emittenti locali che abbiano dato la disponibilità a trasmetterli»;

- in attesa della pubblicazione del sopracitato decreto, vista la nota AGCOM di cui sopra e vista l'urgenza di provvedere in vista delle imminenti consultazioni referendarie, si ritiene di procedere, dunque, al riparto delle somme da destinare al rimborso dei messaggi autogestiti gratuiti relativamente ai *Referendum* popolari del 12 e 13 giugno 2011, sulla base degli elementi della citata bozza;

Considerato che:

- 1) le emittenti radiotelevisive locali che hanno reso noto al CORECOM dell'Emilia-Romagna la propria disponibilità a mettere in onda messaggi politici autogestiti gratuiti (MAG) in occasione dei *Referendum* popolari del 12 e 13 giugno 2011, ai sensi della citata delibera 98/11/CSP, sono:
 - n. 21 (ventuno) televisioni locali;
 - n. 6 (sei) radio locali;
- 2) la bozza di decreto ministeriale assegna alla Regione Emilia-Romagna, per l'anno 2011, una quota pari ad Euro 109.397,91, di cui Euro 36.465,97 per le radio ed Euro 72.931,94 per le televisioni;
- 3) l'entità del rimborso per ciascun messaggio politico autogestito gratuito effettivamente messo in onda è approssimativamente quantificato in Euro 8,54= per le radio ed Euro 25,63= per le televisioni;

| DISPONIBILITA' ANNO 2011 | |
|---------------------------|-----------------|
| Stanziamiento complessivo | Euro 109.397,91 |
| Quota Tv | Euro 72.931,94 |
| Quota Radio | Euro 36.465,97 |
| Importo MAG Tv | Euro 25,63 |
| Importo MAG Radio | Euro 8,54 |

- 4) nell'anno in corso non sono previste ulteriori consultazioni elettorali, ma, viste le premesse di cui sopra, si è ritenuto di destinare ai *Referendum* popolari del 12 e 13 giugno una quota complessiva pari al 80% della somma presuntivamente stanziata per l'anno 2011, pari ad Euro 87.518,00;
- 5) il giorno 7 giugno 2011 si è proceduto al sorteggio dei soggetti politici aventi diritto alla messa in onda dei MAG per le i *Referendum* popolari;
- 6) si ritiene opportuno autorizzare dall'8 giugno fino a tutto il 10 giugno la messa in onda dei MAG per i *Referendum* popolari del 12 e 13 giugno 2011, per un totale di n. 3 (tre) giorni.

Ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto, di stanziare per i *Referendum* popolari del 12 e 13 giugno 2011 una somma pari ad Euro 86.951,00.

Richiamato il regolamento per l'organizzazione e il funzionamento interno del CORECOM, approvato con deliberazione n. 9/III/2008 del 23 giugno 2008, pubblicato sul BUR n.120 del 16/7/2008.

Dato atto della regolarità amministrativa del presente atto espressa dalla responsabile del Servizio CORECOM dott.ssa Primarosa Fini.

A voti unanimi

DELIBERA QUANTO SEGUE

1) di stanziare per i *Referendum* popolari del 12 e 13 giugno 2011 la somma di Euro 86.951,00 per i rimborsi MAG alle emittenti radiotelevisive locali, secondo il seguente riparto, tenendo conto che la quantificazione di rimborsi è stata calcolata, presuntivamente, in Euro 25,63 per le televisioni ed in Euro 8,54 per le radio, come di seguito specificato:

| <i>REFERENDUM POPOLARI 12 e 13 GIUGNO 2011 - STANZIAMENTO</i> | |
|---|----------------|
| Stanziamiento complessivo | Euro 86.951,00 |
| Importo impegnato TV | Euro 56.514,00 |
| Totale messaggi TV | N° 2205 |
| Importo impegnato Radio | Euro 30.437,00 |
| Totale messaggi Radio | N° 3565 |

2) di autorizzare, per i *Referendum* popolari del 12 e 13 giugno 2011 - dalla data dell'8 giugno - la messa in onda dei MAG, dando atto che al massimo saranno rimborsati, per le televisioni, n. 12 MAG al giorno per il I quesito, n. 12 MAG al giorno per il II quesito, n. 7 MAG al giorno per il III quesito e n. n. 4 MAG al giorno per il IV quesito, nel periodo autorizzato di n. 3 (tre) giorni, per un totale massimo di n. 36 MAG per il I quesito, di n. 36 MAG per il II quesito, di n. 21 MAG per il III quesito e di n. 12 MAG per il IV quesito, per emittente;

3) di autorizzare, per i *Referendum* popolari del 12 e 13 giugno 2011 - dalla data dell'8 giugno - la messa in onda dei MAG, dando atto che, al massimo saranno rimborsati, per le radio, n. 68 MAG al giorno per il I quesito, n. 68 MAG al giorno per il II quesito, n. 40 MAG al giorno per il III quesito e n. 22 MAG al giorno per il IV quesito, nel periodo autorizzato di n. 3 (tre) giorni, per un totale massimo di n. 204 MAG per il I quesito, di n. 204 MAG per il II quesito, di n. 120 MAG per il III quesito e di n. 66 MAG per il IV quesito, per emittente.

Bologna, 8 giugno 2011

Il Segretario
Primarosa Fini



Il Presidente
Gianluca Gardini

